



# CITTA' DI MASSAFRA

## RIPARTIZIONE SECONDA

### **DETERMINAZIONE N. 189 del 23/06/2022**

PROPOSTA N. 2034 del 23/06/2022

**OGGETTO:** Affidamento del servizio di recupero della fiscalità IVA e IRAP per gli anni fiscali 2022 e precedenti integrabili a favore.

### **Il Dirigente ad interim**

**Visto** il Decreto Sindacale n. 2 del 31.01.2022 di conferimento incarico della 2<sup>a</sup> Ripartizione al Segretario Generale con decorrenza 14.02.2022;

### **Vista:**

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 08.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022-2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 08.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario (BPF) 2022-2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 19.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, contenente anche il Piano della Performance e Piano degli Obiettivi 2022-2024 (art. 169 comma 3 bis del D. Lgs. n. 267/2000);

### **Premesso che:**

- con il D.L. n. 193 del 22.10.2016, convertito con modificazioni dalla L. 01.12.2016. n. 225 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", e il D.L. n. 50 del 24.04.2017, convertito con modificazioni dalla L. 21.06.2017, n. 96 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", sono stati previsti ulteriori adempimenti in materia fiscale che riguardano, anche gli Enti Locali ed in particolare la gestione della contabilità IVA annuale; comunicazione delle liquidazioni IVA; trasmissione trimestrale delle fatture emesse e ricevute;
- la materia della fiscalità passiva degli enti locali è costituita dalle imposte IVA e IRAP;

**Considerato che**, in tema di fiscalità passiva:

- la base imponibile IRAP degli enti locali è strettamente connessa ai costi di personale, costituendo una parte rilevante delle spese correnti, ed è determinata in base all'art. 10 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 446/1997, secondo il sistema retributivo;
- la tematica sulla soggettività passiva degli enti locali, in materia di IVA è molto ampia e complessa e la stessa deve essere analizzata anche alla luce del dettame normativo comunitario, al quale ci si deve attenere in funzione del disposto dell'art. 13 della Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea 28.11.2006, n. 2006/112/CE (Gazz. Uff. UE n. L 347 dell'11.12.2006), secondo il quale gli Stati, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni;
- allorché tali enti esercitino, tuttavia, attività od operazioni che interferiscono con il regime della concorrenza, gli stessi sono da considerarsi soggetti passivi ai fini dell'imposizione IVA;
- coerentemente con la normativa comunitaria, il comma 5, art. 4 del D.P.R. n. 633 del 1972 esclude dall'ambito di applicazione dell'IVA le attività di pubblica autorità effettuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e dagli altri enti di diritto pubblico;
- l'IVA riguarda, potenzialmente, tutti i soggetti che scambiano beni o servizi, qualsiasi sia la loro natura e che, almeno fino al 2023, lo split payment impone una conoscenza sempre perfetta ed aggiornata della commercialità IVA dei servizi erogati per calcolare, correttamente, l'imposta istituzionale da versare direttamente all'Erario e quella da convogliare nelle liquidazioni periodiche al fine di evitare omessi versamenti di IVA (diretta all'Erario) nonché sanzioni ed interessi da ravvedimento;

**Ritenuto:**

- che una corretta gestione dell'IRAP potrebbe consentire recuperi e risparmi, attraverso una completa fruibilità delle deduzioni ordinarie di imposta, sia in relazione alla quota di imposta retributiva che rispetto a quella commerciale;
- che analoghi recuperi e risparmi si possono ottenere anche dal pagamento dell'IVA attraverso una minuziosa attività di raccolta e registrazione di fatture, così come dall'individuazione di nuove voci di spesa detraibile;
- per quanto succintamente rappresentato, a causa dell'alto contenuto specialistico delle attività richieste di dover provvedere ad ulteriori verifiche sulla corretta tenuta dei registri IVA, con messa in sicurezza e ottimizzazione della gestione IVA e IRAP;
- che si rende necessario affidare all'esterno tali attività, non essendo presenti all'interno dell'Ente figure professionali in grado di effettuare tale complessa attività;
- che l'Amministrazione ha inteso, pertanto, approvare tale affidamento a soggetto terzo esterno all'Ente, attraverso la previsione del servizio nel Piano biennale degli acquisti, approvato con D.C.C. n. 7 dell'08.04.2022 e l'adozione della DGC n. 115 del 05.05.2022, nella quale ha espresso atto di indirizzo per la ricerca della miglior soluzione che consenta di ottimizzare la gestione della fiscalità passiva del Comune di Massafra ed, in particolare, di porre in essere le iniziative che consentano il recupero delle risorse economiche e futuri risparmi in materia di IVA e IRAP;

**Atteso** che, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006, in ultimo modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30.12.2018 n. 145, con decorrenza 01.01.2019, dispone che le Amministrazioni Pubbliche di cui

al D. Lgs. n. 165/2001, per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero al Sistema Telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a EUR 5.000,00;

#### **Verificato**

- ☒ che allo stato attuale non sono presenti Convenzioni CONSIP attive aventi ad oggetto i servizi che con il presente provvedimento si intendono acquistare;
- ☒ che la procedura di che trattasi è stata correttamente inserita nel programma biennale degli acquisti e dei servizi 2022/2023, parte integrante del DUP approvato con delibera C.C. n. 7 del 08/04/2022;

**Visto** il D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito, con modificazioni dalla L. 11.09.2020, n. 120 e ss.mm.ii., che tanto statuisce:

- Art. 1 comma 1: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga all'art. 36 comma 2 (omissis) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 (omissis);*
- Comma 2: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture (omissis), di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo le seguenti modalità:*
  - o *A) affidamento diretto (omissis) per servizi e forniture (omissis) di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*

**Preso atto che**, in tema di affidamenti diretti, ai sensi del decreto legge n. 76 del 2020, il Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 15 febbraio 2022 n. 1108, espressamente prevede che *“il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l'obbligo di richiedere preventivi. Nell'ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsti solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b). Del resto tale è il regime previsto, nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 di cui all'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, secondo cui le amministrazioni appaltanti possono procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, laddove la formulazione originaria parlava di “affidamento diretto adeguatamente motivato”: con il d. lgs. n 19 aprile 2017, n. 56 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”) il legislatore ha eliminato il riferimento all'adeguata motivazione, prevedendo inoltre un affidamento non necessariamente preceduto da un confronto*

competitivo tra aspiranti e rimesso a una diretta individuazione dell'affidatario da parte della stazione appaltante. Giova anche richiamare le Istruzioni tecniche e linee guida dell'Anici (Quaderno ANCI 23 relativo ad Affidamenti di lavori, servizi e forniture a seguito del D.L. semplificazioni n. 76/2020 (L.N. 120/2020), in cui è stato espressamente al riguardo che la fattispecie in questione costituisce affidamento diretto, non comportante la necessità di "confronto comparativo tra operatori economici", lasciando, per converso, "libertà di azione alle Stazioni Appaltanti come sottolineato dalla giurisprudenza amministrativa in materia", conformemente alla ratio legis alla base dell'introduzione della deroga di "velocizzare e semplificare gli affidamenti".

Anche la giurisprudenza amministrativa (si veda C.d.S., Sez. IV, 23.04.2021, n. 3287) ha qualificato il caso in esame quale "affidamento diretto" ai sensi della lettera a), comma 2, dell'art. 1 del decreto legge semplificazioni, che non prevede espressamente la consultazione degli operatori economici, precisando che lo stesso articolo 36 del Codice dei Contratti Pubblici, come modificato, prevede la consultazione di cinque operatori economici solo nell'ipotesi di cui alla lettera b), ovvero per gli appalti di servizi e forniture nel caso di affidamenti diretti superiori a EUR 40.000,00 e sotto la soglia comunitaria.

Un limite a tale semplificazione procedurale si rinviene comunque nel comma 3 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020 secondo cui "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Quest'ultima norma (art. 32, comma 2, d. lgs. n. 50/2016) nella seconda parte dispone testualmente che: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

**Tanto esposto in fatto, e in diritto**, si è ritenuto opportuno, ai fini della realizzazione dell'ampio, articolato ed elaborato servizio di recupero di fiscalità passiva IVA e IRAP, per le annualità 2022 e precedenti, rivolgersi a "soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione" (v. art. 1 comma 2 lett. a) ultimo capoverso, come modificato dal D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29.07.2021, n. 108, con l'art. 51, comma 3);

Per tali ragioni si è proceduto a contattare il Gruppo Kibernetes S.r.l. che risponde ai requisiti prescritti dal D.L. n. 77/2021, in quanto:

- Trattasi di società con oltre 40 anni di attività in materia normativa contabile e fiscale;
- Più di 1.000 enti pubblici hanno utilizzato od utilizzano i servizi resi dalla società;
- è presente sul territorio con 9 sedi;
- ha sviluppato 49 servizi software, a disposizione per i clienti, distribuiti in 7 aree;
- dedica oltre 3500 ore annue in ricerca ed innovazione riservate allo studio, formazione e progettazione;
- è in possesso della Certificazione ISO 27001, i.e., la certificazione per la gestione della sicurezza delle informazioni ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019,
- è in possesso della certificazione ISO 9001:2015;

- è in possesso del rating di legalità, con due stelle, certificazione con cui si attesta l'integrità aziendale e la corretta metodologia di approccio al mercato, nel rispetto dell'etica e dei valori delle persone e degli enti con i quali instaura rapporti lavorativi e di collaborazione;

La Società predetta, in campo di recupero della fiscalità passiva, vanta, inoltre, risultati credibili in materia di consulenza, tali da portare risultati concreti agli Enti Locali, con risorse recuperate per milioni di euro;

**Visto** l'articolo 32 comma 2 secondo capoverso del D. Lgs. n. 50/2016 18.04.2016 n. 50, così come modificato dallo stesso D. Lgs. 19.04.2017 n. 56 il quale dispone che, per gli affidamenti diretti *"la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

**Ritenuto** opportuno attivare, attraverso la procedura della **trattativa diretta n. 3046580** tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.A., una negoziazione delle condizioni e del costo del servizio di supporto normativo, metodologico, assistenza, gestione mantenimento e recupero della fiscalità passiva IVA e IRAP per le annualità 2022 e precedenti, alla ditta Kibernetes S.r.l., con sede legale in Via G. Galilei n.c. 1, Silea (TV), P.I. 01190430262, presente sul Mercato Elettronico alla voce "Servizi di supporto specialistico", in possesso delle caratteristiche tecniche ed economiche rispondenti alle esigenze dell'Ente;

**Considerato:**

- che la Società, nei termini previsti, ha presentato offerta, allegata al presente atto;
- che l'offerta presentata risulta regolare ed è così determinata per tutti i servizi IVA e IRAP offerti:
  - o In parte variabile, con la percentuale del 20% oltre IVA, da applicare ai recuperi ed ai risparmi, se realizzati da parte dell'Ente;
  - o Il pagamento dell'IVA, per il servizio reso, può essere recuperato come risparmio da minore versamento per split payment in modo da non costituire costo pieno per l'Ente;
  - o Che la parte variabile, quale corrispettivo della prestazione resa da Kibernetes, secondo gli scaglioni come meglio rappresentati in epigrafe, da calcolarsi sul risparmio generato per l'ente, sarà oggetto di impegno separato dopo la verifica e, comunque, da imputarsi all'annualità 2023, sul seguente CAP 801/0;

**Dato atto** che il compenso non potrà comunque superare la soglia pari ad EUR 130.000,00 e per la quale somma si procede mediante la procedura ex D. Lgs. n. 76/2020, derogatoria al D. Lgs. n. 50/2016 (come modificato dal D. Lgs. n. 77/2021) all'art. 1 comma 2 secondo il quale *"la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50"*;

**Considerato**, altresì, che la Società Kibernetes S.r.l. è risultata regolare rispetto ai controlli effettuati in conformità all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Dato atto:**

- che non è necessaria la predisposizione del DUVRI trattandosi di fornitura di servizi di natura intellettuale;

- che il legale rappresentante della Società Kibernetes S.r.l. ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Massafra, per il triennio successivo alla conclusione del rapporto come da atti depositati presso la Ripartizione;
- che la società Kibernetes S.r.l. ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, producendo apposita dichiarazione di conto dedicato;

**Preso atto:**

- che, a garanzia del servizio di affidamento per il quale si procede, la società Kibernetes, offre idonea polizza assicurativa per rischi professionali, a copertura di sanzioni ed interessi da corrispondere a seguito di eventuali accertamenti fiscali esecutivi da parte delle autorità competenti, in relazione alle imposte e alle annualità trattate;

- che tale assicurazione è dotata di un massimale di EUR 5.000.000 a copertura di eventuali accertamenti fiscali successivi alla conclusione dei lavori;

- che, in riferimento a possibili contestazioni fiscali che vedano l'Ente soccombente nei confronti dell'Autorità Finanziaria, per accertamenti, la società Kibernetes costituisce adeguata polizza fideiussoria che copre la restituzione al cliente fino al 100% del compenso percepito e che tale fideiussione copre temporalmente il periodo di prescrizione dell'accertamento;

- che in relazione agli anni fiscali oggetto dell'incarico di affidamento, la Società Kibernetes si impegna a supportare l'Ente, nelle opportune sedi, qualora sorgano contestazioni da parte delle Autorità all'uopo competenti, circa le scelte operate a seguito dell'attivazione del progetto stesso;

**Vista** l'attestazione di regolarità contributiva della suddetta Società, rilasciata attraverso il DURC INPS\_33368041 del 09/06/2022 e valida fino al 07/10/2022;

**Preso atto** che sulla presente procedura è stato acquisito il seguente **CIG 926962615E**;

**Dato atto** che ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990, introdotto dall'articolo 1 comma 41 della Legge n. 190/2012, dell'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013, nonché ai sensi dell'articolo 4 del Codice Etico e Comportamentale del Comune di Massafra approvato con D.G.C. n. 44 del 30.03.2015, non è stata rilevata e non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, da impedire l'adozione del presente provvedimento;

**Visto** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visti** gli articoli 107 e 169 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, ed in particolare gli articoli 147 bis comma 1 e 151 comma 4, che dispongono l'acquisizione del parere di regolarità tecnica e contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;

**Visto** l'articolo 17 ter del D.P.R. n. 633/1972, che dispone la scissione dei pagamenti;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito a quanto sopra;

**DETERMINA**

1. Di approvare le premesse della presente determinazione che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale;
2. Di procedere all'affidamento del Progetto per la verifica e l'ottimizzazione economica della fiscalità – Progetto di recupero della fiscalità IVA-IRAP per gli enti locali:
  - a. La scelta del contraente avviene mediante la procedura diretta, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. a, ultimo capoverso del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge, con modificazioni L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29.07.2021, n. 108, con l'art. 51, comma 3);
  - b. L'affidamento è effettuato nel rispetto dell'offerta **TD n. 3046580**;
3. Di affidare la fornitura dei servizi alla società Kibernetes con sede legale in Via G. Galilei n.c. 1, Silea (TV), P.I. 01190430262;
4. Di dare atto che l'affidamento si svolge nel rispetto dei principi definiti all'articolo 30 del D. Lgs. n. 50/2016 di "economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità" e comunque nel rispetto del principio di rotazione, a soggetto "in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento", come previsto dall'art. 1 comma 2 lett.a) del D.L. n. 76/2020;
5. Di dare atto che la spesa, in parte variabile, da applicare ai recuperi e ai risparmi, se realizzati, da parte dell'Ente, con il corrispettivo del 20% + iva è prenotata al capitolo 801/0 dell'annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e diverrà impegno effettivo all'esito dell'istruttoria compiuta dalla società ed è finanziata interamente dall'eventuale maggior credito rilevato;
6. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
7. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990, non sussistono conflitti di interesse con i soggetti con il quale si instaura il rapporto contrattuale derivante dal presente provvedimento;
9. Di dare atto che in relazione a quanto disposto dal Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, articolo 37, si attesta che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di amministrazione trasparente di cui alla citata disposizione e che le relative informazioni saranno pubblicate, tempestivamente, sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente;
10. Di comunicare alla Società Kibernetes S.r.l. l'adozione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 191 del D. Lgs. n. 267/2000;
11. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sull'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni.

Il Dirigente II Ripartizione  
dott.ssa Francesca PERRONE

### **Avvertenze**

*Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:*

- *Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.*

---

### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 2034 del 23/06/2022** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **Dott.ssa PERRONE FRANCESCA** in data **23/06/2022**

---

### **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente /p.o. dell'area Economica Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito alla Proposta n.ro 2034 del 23/06/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Dirigente **Dott.ssa PERRONE FRANCESCA** il **23/06/2022**.

---

### **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2066**

Il 23/06/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **1472 del 23/06/2022** con oggetto

**Affidamento del servizio di recupero della fiscalità IVA e IRAP per gli anni fiscali 2022 e precedenti integrabili a favore.**

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **MAGGI FRANCESCO** il **23/06/2022**

---

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1472 del 23/06/2022